



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "FEDERICO II"

Indirizzi: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – TURISMO – CORSO SERALE
COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO – TRASPORTI E LOGISTICA – GRAFICA E COMUNICAZIONI
Sede centrale: Via Nazionale Appia-81043 Capua (CE) – Tel. 0823/622979 – Fax 0823/969417
Succursale: Via Riviera Casilina – 81043 Capua (CE) – Tel. 0823/620156
E-mail: cetd130005@istruzione.it – PEC: cetd130005@pec.istruzione.it – web: www.itfederico2.edu.it
C.F.: 93028180615 – Codice Univoco: UFAV6V

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Verbale n° 170

Oggi, trenta novembre 2020 alle ore 15.00 su convocazione del Presidente (Prot. N. 4870/2.2.c del 24/11/2020) si riunisce, il Consiglio d'Istituto, in modalità sincrona attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale, con il link <https://meet.google.com/lookup/amubtxbsjg>, per deliberare in merito al seguente o.d.g.:

1. **Letture e approvazione del verbale della seduta precedente;**
2. **Insedimento componente alunni e designazione rappresentante G.E.;**
3. **Approvazione regolamento Viaggi di istruzione;**
4. **Regolamento per la disciplina del Conferimento degli incarichi per gli esperti esterni;**
5. **Delibera adeguamento per l'anno scolastico 2020/21 del PTOF: Progetti per l'ampliamento dell' offerta formativa; attività di potenziamento; viaggi di istruzione e visite guidate;**
6. **Variations al Programma annuale e.f. 2020; Eventuali Radiazioni residui;**
7. **Costituzione dell' organo di garanzia ai sensi dell' art. 5 del DPR n. 249/1998 così come modificato dall' art. 2 del DPR n. 235/2007;**
8. **Determinazione contributo interno iscrizioni A.S. 2021-2022;**
9. **Eventuali proposte della componente studentesca.**
10. **Varie ed eventuali**

Sono presenti/assenti il Dirigente Scolastico, Prof. Enrico Carafa, le componenti elettive, come di seguito indicato e, con funzione consultiva, la DSGA, Dott.ssa Maria Grazia Lombardi, e il Sig. Vincenzo Santangelo della Segreteria Amministrativa. Il Dirigente Scolastico dà il benvenuto alla componente studenti di nuovo insediamento, nelle persone di Cardamone Mattia, Mezzero Antonio, Natale Andrea, Santopietro Pasquale.

Nella seduta odierna il Consiglio è così costituito:

COGNOME E NOME	COMPONENTE	PRESENTE	ASSENTE
CALIFANO ANNAMARIA	Docente		
DE GENNARO MARIA PIA	Docente		
DI TULLIO LUIGI	Docente		
IANNIELLO GIUSEPPINA	Docente		
MONACO MARIA ROSARIA	Docente		
PARENTE CARMELA	Docente		
SCIALDONE MARIA	Docente		
TARANTINO CATERINA	Docente		
PARENTE ANTONIETTA	Personale ATA		
DI CECIO GAETANA	Personale ATA		X
ACUNZO EMILIANO	Genitori		
BUGLIONE STEFANIA	Genitori		X
PAGLINO FLORA	Genitori		X
CARDAMONE MATTIA	Alunni		
MEZZERO ANTONIO	Alunni		
NATALE ANDREA	Alunni		
SANTOPIETRO PASQUALE	Alunni		

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la Prof.ssa Maria Pia De Gennaro.

Constatata la validità del numero legale il Presidente, Sig. Emiliano Acunzo, dichiara aperta la seduta.

Riguardo al **primo punto all' o.d.g., lettura e approvazione del verbale della seduta precedente** si procede alla lettura del verbale, che il Consiglio approva all' unanimità con

DELIBERA n. 62/2020

Relativamente al secondo **punto all'o.d.g., insediamento della componente studentesca e designazione del componente della Giunta Esecutiva**, il Presidente saluta la componente studenti di nuovo insediamento, nelle persone di Cardamone Mattia, Mezzero Antonio, Natale Andrea, Santopietro Pasquale.

Il Presidente

VISTO che la componente alunni della Giunta risulta essere decaduta

CONSIDERATA l'importanza e l'irrinunciabilità della Giunta

chiede che venga nominato tra gli studenti il componente della Giunta stessa. Dopo una breve consultazione il Consiglio d'Istituto delibera, all'unanimità, che la componente studenti sarà rappresentata dall'alunno Santopietro Pasquale che integra la Giunta già nominata nel precedente anno scolastico. La Giunta, pertanto, è così costituita:

Membro di diritto	Dirigente Scolastico Prof. Enrico Carafa
Membro di diritto	Direttore Servizi Generali e Amministrativi Dott. Maria Grazia Lombardi
Rappresentante docenti	Prof.ssa Califano Annamaria
Rappresentante ATA	Sig.ra Di Cecio Gaetanina
Rappresentante genitori	Sig.ra Paglino Flora
Rappresentante alunni	Santopietro Pasquale

Il Consiglio approva, all'unanimità tale decisione con

DELIBERA n. 63/2020

Si passa ad analizzare il **terzo punto all'o.d.g., approvazione regolamento Viaggi di istruzione**. Il Dirigente Scolastico illustra il regolamento che di seguito si riporta.

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art. 1- I viaggi di Istruzione e le visite guidate dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio Docenti e dai Consigli di classe nel rispetto di quanto disposto dal T.U.D.L. N. 297 del 16.04.1994 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

Art. 2 - Tipologia dei viaggi

Al fine di un'univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie di viaggi:

- Visite occasionali ad aziende e musei. Si effettuano nell'ambito dell'orario di lezione.*
- Visite guidate. Si effettuano, nell'arco di una giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico - artistico, parchi naturali, ecc..*
- Viaggi di istruzione. Si effettuano nell'arco di uno o più giorni in località italiane o straniere.*
- Viaggi connessi ad attività sportive o all'effettuazione di concorsi.*

Art. 3- Accompagnatori

Gli accompagnatori degli alunni sono principalmente i docenti di classe nel caso di visite occasionali e guidate. Il numero di accompagnatori dovrà essere di norma di uno ogni 15 alunni. Nel caso dei viaggi d'istruzione, la scelta sarà effettuata tenendo conto della congruità tra la meta del viaggio e la disciplina insegnata dai docenti e dei seguenti criteri in linea con quanto disposto dalla normativa in materia: docenti che insegnano nelle medesime classi di effettuazione del viaggio, docenti di Lingua straniera (per i viaggi all'estero), turnazione in relazione ai precedenti anni scolastici. È prevista la partecipazione a proprie spese di altri docenti, oltre agli accompagnatori, compatibilmente con le esigenze di servizio e purché i docenti

interessati provvedano a reperire i sostituti senza oneri per la scuola. È prevista altresì la partecipazione a proprie spese del personale ATA, oltre agli accompagnatori, compatibilmente con le esigenze di servizio e purché utilizzino i giorni di ferie. In aggiunta è prevista, altresì, la partecipazione di genitori degli alunni che ne facciano richiesta, purché rientrante nel limite massimo dei posti disponibili e a proprie spese.

Art. 4- Documentazione

L'organizzazione del viaggio dovrà prevedere:

- Programmazione educativo - didattica del viaggio;*
- giorno/i, meta/e, percorso/i;*
- numero dei partecipanti, compresi gli accompagnatori, e mezzo di trasporto che si intende usare;*
- orario di partenza e presunto orario di arrivo;*
- docente responsabile dell'organizzazione;*
- assenso scritto dei genitori degli alunni;*
- ricevuta dell'avvenuto versamento su conto corrente bancario dell'Istituto dei contributi degli alunni*
- Relazione finale da parte del docente capo-gruppo*

Art. 5 - Visite guidate e occasionali all'interno dell'orario di lezione (anche di un giorno)

- domande con approvazione del Consiglio di Classe o del Dirigente Scolastico (nel caso di visite occasionali);*
- progetto di inserimento della visita guidata nella programmazione educativo - didattica;*
- giorno, ora, meta, e percorso;*
- mezzo di trasporto che si intende usare;*
- docenti interessati;*
- ricevuta dell'avvenuto versamento su conto corrente bancario dell'Istituto*

Art. 6- Autorizzazioni

I viaggi di Istruzione saranno autorizzati dal Consiglio di Istituto o dalla Giunta Esecutiva, su delega di quest'ultimo.

Le visite guidate e/o occasionali di un giorno saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Art. 7- Comportamento degli alunni

• Il comportamento degli alunni durante le visite e i viaggi dovrà essere ispirato a criteri di correttezza e rispetto per persone e cose. È fatto obbligo di osservare un comportamento decoroso negli alberghi, nei ristoranti e in ogni luogo pubblico o aperto al pubblico. Gli alunni dovranno muoversi sempre in gruppo e rispettare scrupolosamente le indicazioni fornite dai docenti accompagnatori. Durante visite guidate, stage, viaggi d'istruzione, ecc. gli alunni sono sottoposti al "Regolamento di disciplina degli studenti".

• Le famiglie provvederanno a farsi carico a loro spese del rientro a casa di quegli alunni che, durante il viaggio, dovessero contravvenire alle norme esposte al precedente punto a) o che fossero impossibilitati comunque (malattia o altro) a proseguire il viaggio.

• Il numero di assenze collettive superiore a due precluderà agli allievi la possibilità di partecipare al viaggio d'istruzione e/o ai viaggi per lo svolgimento di concorsi e attività sportive. Identica preclusione è applicata per gli alunni che siano incorsi in sanzioni disciplinari di qualsiasi tipo o in note disciplinari individuali superiori a una e per gli alunni che abbiano tenuto comportamenti scorretti, rilevati dagli accompagnatori, in occasione di precedenti viaggi e visite guidate.

Art. 8 - Disposizioni finali

• Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione (accompagnatori, alunni, genitori, personale A.T.A.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni personale o cumulativa.

• Tutti i partecipanti dovranno essere muniti di documenti di riconoscimento;

• I contributi degli alunni e dei genitori dovranno essere introitati al bilancio dell'Istituto;

• I viaggi d'istruzione si effettuano quando sia assicurata la partecipazione dei 2/3 di alunni per ciascuna classe partecipante, ad eccezione delle classi quinte, dove è necessaria la partecipazione di almeno la metà degli allievi.

• Alle iniziative di scopo che rientrano in un progetto didattico possono partecipare anche singoli allievi della classe. In ogni caso a ciascun allievo è consentita al massimo la partecipazione a due attività.

• Per le classi quinte, utilizzando i contributi volontari delle famiglie, sarà concesso un contributo del 20% sul costo complessivo del viaggio, detratte le gratuità.

Per le altre classi saranno ridistribuite sulle quote le gratuità concesse dall' A.v. Tale beneficio potrà essere attribuito solo agli alunni i cui genitori hanno provveduto a versare regolarmente il contributo volontario stabilito dal consiglio di Istituto.

• Limitatamente a casi particolari di alunni meritevoli che, a causa di disagiate condizioni economiche documentate, non possono sostenere i costi del viaggio, il D.S., su segnalazione riservata del coordinatore della classe, può disporre T assegnazione di un ulteriore contributo, verificata con il D.S.G.A. la disponibilità finanziaria.

Per quanto non contemplato in questo regolamento, si rinvia alla C. M. n. 291 del 14.10.1992.

Il Consiglio

VISTO il suddetto regolamento per i viaggi d'istruzione , lo approva, all'unanimità con

DELIBERA n. 64/2020

Relativamente al **quarto punto all'o.d.g., regolamento per la disciplina del Conferimento degli incarichi per gli esperti esterni**, il Dirigente Scolastico sottopone al Consiglio di Istituto la proposta di Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi, che di seguito si riporta:

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Art. 1

(Finalità e ambito di applicazione)

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma 1 ed in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'istituzione scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare a tal fine il personale interno prioritariamente avvisato ai fini di una selezione ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art.7 commi 6 e 6bis del D.Lgs.165/2001.

Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b. l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c. la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d. devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti.

Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso.

Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater - 6-bis.

Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione in coerenza con le disponibilità finanziarie, provvede alla stipulazione di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni e/o di specifiche convenzioni.

Il contratto/convenzione è stipulato con esperti/Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico o altro richiesto.

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e di altra scuola è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n.165.

Sono esclusi dal rilascio di preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto tutti gli incarichi per attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica, in applicazione del comma 6, art. 53, D.lgs. 165/2001.

Art. 2

Modalità individuazione Esperto Interno

Il Dirigente scolastico, procede alla selezione tra personale interno dell'istituzione scolastica, seguendo la sotto indicata procedura: a) una scelta attraverso avvisi di selezione pubblicati sul sito istituzionale.

Art. 3

Modalità individuazione Esperto Esterno

Il Dirigente scolastico, soltanto dopo l'esito negativo della selezione tra personale interno dell'Istituzione Scolastica, procederà alla individuazione dell'esperto esterno seguendo la sotto elencata procedura:

1. Sono oggetto di procedura semplificata e non si ricorre alla procedura comparativa per la scelta dell'esperto/collaboratore, né si ottempera agli obblighi di pubblicità, per gli incarichi rientranti tra le collaborazioni meramente occasionali, quali, ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, che si esauriscono in una sola azione o prestazione e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese.

2. In ogni caso si applica la procedura semplificata, con individuazione e affidamento diretto da parte del Dirigente scolastico, per incarichi la cui previsione di spesa sia inferiore a € 5.000,00.

3. Fatto salvo quanto disciplinato ai precedenti commi 1 e 2, negli altri casi si procede con la procedura di selezione comparativa dei candidati per il reperimento di esperti tramite Avviso / Bando da pubblicarsi all'Albo del sito web dell'Istituto.

Art. 4

Requisiti per partecipare alla selezione

I candidati persone fisiche, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione universitaria. Si prescinde da tale requisito in caso di stipula di contratti d'opera per attività che devono essere svolti da professionisti iscritti in Ordini, Albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.(Rif. art. 46 L.133/08).L'esperienza maturata, dichiarata nel curriculum presentato dall'esperto contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, sarà documentata dallo stesso all'atto della stipula del contratto. Il riscontro dei requisiti sarà operato dalla commissione individuata per la scelta.

Il requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria non è applicabile rispetto ai contratti eventualmente da stipulare con una società o con una associazione esterna. Nel caso di Associazioni o Società, il legale rappresentante indica il componente o i componenti che assicureranno l'effettiva prestazione. In tali circostanze, tuttavia l'Istituzione scolastica dovrà pretendere che vengano comunicati i nominativi e consegnati i curricula vitae et studiorum dei soggetti che la società o l'associazione indicheranno per la prestazione, che dovranno corrispondere ai requisiti sopra indicati.

Il Dirigente scolastico è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal POFT. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica. Il Dirigente scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento della nostra realtà scolastica ai tirocinanti.

Il Dirigente scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con Enti Locali, Università, Scuole Superiori e/o Associazioni Culturali o di settore per favorire l'attività di Alternanza Scuola/Lavoro.

Per gli incarichi relativi ai P. O. N. ,i criteri di cui sopra sono così integrati:

- ~ titoli di studio afferenti alla tipologia di intervento;*
- ~ laurea specifica;*
- ~ abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso afferente alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare;*
- ~ competenze informatiche e del sistema di gestione del P.O.N.;*
- ~ patente informatica;*
- ~ dottorato di ricerca;*
- ~ pubblicazioni;*
- ~ specializzazioni afferenti all'area di intervento;*
- ~ corsi di perfezionamento post – laurea;*

- ~ comprovata esperienza lavorativa nel settore di pertinenza;
- ~ comprovata esperienza di docenza nel settore di pertinenza;
- ~ esperienza e/o coordinamento corsi di formazione e specializzazione post – universitari;
- ~ esperienza nella gestione di progetti P.O.N.;
- ~ partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali;
- ~ appartenenza attuale o pregressa nei ruoli della scuola.

In ogni caso i titoli saranno considerati in base alle competenze richieste dal progetto e tenuto conto del profilo di ogni singolo esperto.

Per gli esperti legati ai progetti P.O.N. si procede con avviso pubblico di selezione.

La scelta dell'esperto sarà operata dal G.O.P. (Gruppo Operativo Progetto) che procederà alla valutazione comparativa dei curricula. Le decisioni della Commissione saranno debitamente motivate ed insindacabili. È fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle leggi n.241/1990 e n.675/1996 e s.m.i.

Art. 5

Pubblicazione degli avvisi di selezione interna

1. Il Dirigente scolastico, sulla base del P.T.O.F. e di quanto deliberato nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti con esperti e verifica la disponibilità del personale interno, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a collaborare ai Progetti del PTOF.

2. La selezione delle risorse interne avviene con Avviso pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica per 7 giorni consecutivi, festivi inclusi, esplicitando:

- a. oggetto della prestazione;*
- b. tempi di attuazione;*
- c. durata del contratto;*
- d. compenso max proposto;*

e. modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande;

f. tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.

3. Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse, il Dirigente scolastico dà seguito alla pubblicazione del Bando di cui al successivo art.6.

Art. 6

Pubblicazione dei bandi per l'individuazione degli Esperti Esterni

1. I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente, per l'inesistenza di specifiche competenze professionali, per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro.

2. Esaurita la procedura prevista al precedente art. 4, il Dirigente scolastico procede all'individuazione di esperti esterni, mediante pubblicazione di apposito bando per 10 giorni consecutivi, festivi inclusi, sul sito web dell'Istituto.

3. Il bando deve contemplare:

a. oggetto della prestazione;

b. tempi di attuazione;

c. durata del contratto;

d. compenso max proposto;

e. modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande.

f. tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.

4. Trascorsi cinque giorni dalla data di scadenza del Bando, nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse, il Dirigente scolastico dà seguito alla procedura semplificata.

Art. 7

Modalità di istanza di partecipazione agli avvisi di selezione interna e ai bandi per l'individuazione degli esperti esterni

1. La domanda di partecipazione all'avviso di selezione e/o Bando dovrà riportare:

a. Dati anagrafici

b. Titoli culturali

c. Esperienze professionali

d. Pubblicazioni e dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti amministrativi

f. Titolarità e partita IVA (solo per candidati esterni)

g. Autorizzazione allo svolgimento dell'attività (solo per i candidati provenienti da pubbliche amministrazioni)

h. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari (solo per candidati esterni)

2. Alla domanda vanno allegati:

a. curriculum vitae in formato europeo (solo per candidati esterni);

b. certificato penale (solo per i candidati esterni);

c. documentazione riferita al precedente comma 1 lettere b,c,d,g. La documentazione di cui alle lettere b,c,d, può essere prodotta anche mediante autocertificazioni redatte in maniera tale da permettere all'Amministrazione scolastica di operare i dovuti controlli di veridicità.

3. La domanda va consegnata in copia cartacea brevi manu agli uffici del ITET "Federico II" in busta chiusa. La stessa può essere inviata all'Istituto tramite raccomandata A/R; in tal caso è ritenuta valida la data di arrivo all'Istituto. I soggetti interessati possono partecipare all'Avviso/Bando presentando apposita istanza entro le ore 12.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso/ Bando, prorogata al giorno successivo nel caso in cui detta data coincida con giornata festiva o di chiusura degli Uffici.

Art.8

Criteria di valutazione delle candidature per la selezione interna e per l'individuazione degli esperti esterni

1. I titoli oggetto di valutazione e di comparazione sono così definiti e parametrati:

a. possesso, oltre alla laurea eventualmente richiesta, di titoli culturali afferenti alla tipologia di intervento = 1 punto per ogni titolo, max. 5 punti;

b. esperienza di docenza universitaria nel settore di pertinenza = 1 punto per ogni anno di docenza, max. 5 punti;

c. esperienza di docenza nel settore di pertinenza = 1 punto per ogni anno di docenza, max. 10 punti;

d. esperienze lavorative nel settore di pertinenza = 1 punto per ogni progetto, max. 5 punti;

e. pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza = 0,5 punti per ogni pubblicazione, max. 3 punti;

f. precedenti esperienze nell'Istituto, valutate positivamente = 1 punto per ogni progetto, max. 2 punti. 2.

A parità di punteggio, sarà data la precedenza, in ordine di priorità, ai candidati che abbiano già lavorato con valutazione positiva nell'Istituto;

Art. 9

Individuazione dei contraenti interni ed esterni

1. I contraenti cui conferire il contratto sono selezionati dal Dirigente scolastico che può avvalersi di una Commissione appositamente costituita che procede alla comparazione delle candidature.

2. La Commissione è formata da max 5 persone; fanno parte di diritto il Dirigente scolastico e il DSGA.

3. Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio gli aspiranti ai fini della valutazione complessiva delle domande presentante, onde valutarne l'idoneità singolarmente

4. *L'incarico sarà conferito, in presenza dei requisiti richiesti, anche nel caso di un concorrente unico.*

5. *Nei dieci gg. successivi lavorativi al termine dell'Avviso /Bando, il Dirigente scolastico pubblica sul sito dell'Istituto le graduatorie degli aspiranti esperti, verso cui è ammesso ricorso da parte degli interessati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi.*

6. *In caso di assenza di ricorsi, l'Avviso/Bando si intende definitivo. Diversamente, i ricorsi sono esaminati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi dalla scadenza per la presentazione del ricorso. Entro i 10 gg. successivi lavorativi dalla data di scadenza per la presentazione dei ricorsi, il Dirigente scolastico pubblica la graduatoria definitiva dei concorrenti sul sito dell'Istituto.*

Art. 10

Tempi e modalità per i ricorsi

1. *I concorrenti (sia interni che esterni) hanno facoltà di produrre ricorso avverso le determinazioni dell'Amministrazione scolastica entro i 5 gg. lavorativi consecutivi la pubblicazione della graduatoria emanata dall'Istituto.*

2. *Il soggetto ricorrente deve produrre apposita, motivata e circostanziata istanza al Dirigente scolastico: il ricorso va esclusivamente prodotto, brevi manu, o trasmesso allo stesso a mezzo posta certificata.*

3. *I ricorsi sono esaminati dal Dirigente scolastico, che eventualmente è coadiuvato dalla Commissione di cui all'art. 9 del presente Regolamento.*

Art. 11

Esclusione dalle procedure

L'Istituto può conferire ad esperti esterni incarichi di collaborazione in via diretta, senza l'espletamento di procedure comparative, quando ricorrano le seguenti situazioni:

a) *prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria che non è riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolge in maniera del tutto autonoma, anche rientranti nelle fattispecie indicate al comma 6 dell'articolo 53 del*

decreto legislativo n. 165 del 2001, e per le quali sia previsto un compenso onnicomprensivo non superiore a Euro 500,00;

b) la peculiarità della prestazione o la specificità dell'intervento, in relazione alle specifiche competenze richieste, non consentano forme di comparazione;

c) qualora non fosse presentata alcuna domanda in risposta all'avviso di cui all'art. 3 c. 1 del presente regolamento oppure nel caso in cui le candidature non presentino professionalità e competenze adeguate alle richieste. In questi casi il Dirigente scolastico può procedere a trattativa diretta;

d) particolare urgenza, non imputabile all'Istituto, renda impossibile l'esperimento di procedure comparative di selezione.

Art. 12

Pubblicazione dell'individuazione dei contraenti interni ed esterni

1. Esaurite le fasi di cui ai precedenti artt. 8 e 9 , entro 30 gg dal termine di scadenza dell'Avviso/ Bando, il Dirigente scolastico pubblica all'Albo on line dell'Istituto, la graduatoria definitiva redatta per l'individuazione dei contraenti.

2. Viene data, contestualmente, comunicazione al contraente vincitore.

Art. 13

Determinazione del compenso

Al fine di determinare i compensi, il D.S. farà riferimento:

~ alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegato al C.C.N.L. Comparto Scuola vigente al momento della stipula del Contratto di Incarico;

~ alle misure dei compensi per attività di aggiornamento di cui al D.I. 12 ottobre 1995, n.326;

~ alla circolare del Ministero del lavoro n.101/97

~ a compensi forfetari, ove più convenienti all'istituzione scolastica e/o per particolari prestazioni professionali (tra cui RSPP, etc.)

Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

Il compenso è da intendersi sempre onnicomprensivo di tutti gli oneri di legge, nonché di ogni spesa sostenuta per l'espletamento dell'incarico. Il compenso sarà erogato dietro presentazione di apposita notula, con assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuta, e corredata della relazione esplicativa a firma del collaboratore della prestazione effettuata e a seguito di accertamento, da parte del Dirigente responsabile dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali. La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico. Agli esperti non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato e il pagamento avverrà previa verifica dell'eventuale regolarità contributiva.

Misura dei compensi

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra, è così definito

<i>Personale interno alla pubblica amministrazione</i>	
<i>Tipologia</i>	<i>Importo orario lordo dipendente</i>
<i>Attività d'insegnamento</i>	<i>Fino ad un massimo di € 35,00</i>
<i>Attività di non insegnamento docente</i> <i>(da riportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)</i>	<i>Fino ad un massimo di € 17,50</i>

<i>Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995</i>	
<i>Tipologia</i>	<i>Importo lordo dipendente</i>
<i>Direzione ed organizzazione</i>	<i>Fino ad un massimo di €41,32 giornaliera</i>
<i>Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio</i>	<i>Fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari</i>
<i>Docenza</i>	<i>Fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di €</i>

	<i>51,65 orarie per universitari</i>
<i>Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro</i>	<i>Fino ad un massimo di €41,32 orari</i>

Il Consiglio d'Istituto

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275 del 8/3/99

VISTO l'art. 43 comma 2 del D.I. n. 129/2018, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTO l'art. 45 comma 2 del D.I. n. 129/2018 ai sensi del quale al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, dell'attività negoziale inerente ai contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

VISTO l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 10 del T.U. n. 297 del 16/4/94;

VISTO il decreto L.vo 165/01 come integrato e modificato dal Decreto L.vo 150/09;

All'unanimità dei presenti, approva, ai sensi dell'art. 40 del D.I. n. 129 del 28/08/2018, il seguente regolamento in materia di contratti di prestazioni d'opera con esperti interni ed esterni che va a costituire parte integrante del Regolamento d'Istituto, con

DELIBERA n. 65/2020

La discussione prosegue con la trattazione del **quinto punto all'o.d.g., delibera adeguamento per l'anno scolastico 2020/21 del PTOF: Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa; attività di potenziamento; viaggi di istruzione e visite guidate.**

Il Dirigente Scolastico fa presente che le attività progettuali approvate nello scorso anno e che non sono state realizzate, in tutto o in parte, a causa dell'emergenza sanitaria, saranno riprogettate nel presente anno scolastico. Per le nuove attività, invece, il Collegio dei Docenti propone un progetto contro il bullismo, i progetti "Verso una scuola Amica" e "Italia Nostra".

Relativamente ai viaggi di istruzione e visite guidate, il Dirigente scolastico fa presente che qualora le disposizioni ministeriali lo prevedessero e fosse quindi possibile realizzare viaggi d'istruzione e visite guidate, si dovrebbe verificare se lo scorso anno siano state già espletate gare per tali attività, poiché, se così fosse si dovrebbero scegliere le stesse destinazioni.

VISTE le comunicazioni del Dirigente Scolastico e le proposte del Collegio Docenti, il Consiglio approva, all'unanimità, con

DELIBERA n. 66/2020

Relativamente al **sesto punto all'o.d.g., variazioni al Programma annuale e.f. 2020 ed eventuali Radiazioni residui**, il Dirigente Scolastico

VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2020 approvato dal Consiglio di Istituto in data 23/12/2020;

VISTE le assegnazioni risorse finanziarie da integrare al Programma Annuale 2020;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/2018;

comunica l'elenco delle variazioni al Programma Annuale 2020 da integrare così come da suindicato elenco:

Variazioni al Programma Annuale 2020 nella seduta del 30/11/2020

Anno	Entrate aggr./voce/ sottovoce	Descrizione	Importo	Uscite aggr./vo ce/sotto voce		note
2020	3/06	per Assegnazione risorsa finanziaria Didattica digitale integrata per scuole vulnerabili	€ 800,00	A/03/1	€ 800,00	
2020	3/01/1	Assegnazione risorsa finanziaria 4/12 periodo sett./dic. 2020 anno scolastico 2020/21	€ 7.683,34	A02	€ 7.683,34	
2020	02/3/3	Assegnazione risorsa finanziaria per progetto Erasmus 2020-1- PT01-KA229- 078578_3 "Digital English	€ 30.300,00	P02/10	€ 30.300,00	
2020	03/6/17	Assegnazione risorsa finanziaria per attività di orientamento D.L. 104_2013 ART. 8 comma 1	€ 799,76	A/06/3	€ 799,76	
2020	03/1/3	Assegnazione risorsa finanziaria per assistenza psicologica	€ 1.600,00	P/04/3	€ 1.600,00	
2020	03/1/2	Assegnazione risorsa finanziaria periodo settembre/dicembre 2020 PCTO	€ 3.612,08	A/04/1	€ 3.612,08	
2020	03/6/18	Restituzioni de per versamento non dovuto	€ 380,00	A/01/1	€ 380,00	
2020	03/6/19	Assegnazione risorsa finanziaria per misure didattica digitale integrata Art. 21	€ 10.120,03	A/03/6	€ 10.120,03	

		D.L. 137/2020				
--	--	---------------	--	--	--	--

Il Consiglio

VISTA la relazione del Dirigente Scolastico

ANALIZZATI i relativi prospetti di cui sopra

all'unanimità, approva le variazioni al Programma annuale e.f.2020.

La trattazione del sesto punto all' o.d.g. prosegue per la radiazione dei residui attivi.

Il Dirigente Scolastico

VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2020 approvato dal Consiglio di Istituto in data 23/12/2020;

VISTO l'elenco dei residui attivi al 31/12/2020;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/2018;

RICEVUTO il saldo del progetto istruzione domiciliare 2019-2020;

RITENUTO necessario disporre la radiazione del residuo attivo non più esigibile;

SENTITO il Direttore S.G.A;

PROPONE al Consiglio d'Istituto

di radiare il seguente residuo attivo

anno	numero	data	voce	debitore	oggetto	importo
2019	33	18-11-2019	5-6-1	SCUOLA ANDREA ANGIULLI - 17CIRCOLO DIDATTICO - NAPOLI	Progetto Istruzione domiciliare A.S. 19-20	€ - 836,01

Il Consiglio d'Istituto, all'unanimità dei presenti, delibera di approvare le radiazioni dei residui attivi.

Tutto ciò detto, il Consiglio, all'unanimità dei presenti, approva le variazioni al Programma annuale e.f. 2020 e la radiazione dei residui, con

DELIBERA n. 67/2020

La discussione prosegue con la trattazione del **settimo punto all'o.d.g., costituzione dell'organo di garanzia ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 249/1998 così come modificato dall'art. 2 del DPR n. 235/2007.**

Il Dirigente Scolastico, spiega le funzioni di questo organo collegiale previsto dallo Statuto degli studenti e delle studentesse. Il suo principale obiettivo è quello di promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità e creare un clima di serenità quando vi siano due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema afferente ai diritti, ai doveri o la disciplina degli studenti. Rispetto alla precedente costituzione, risultano decadute le componenti alunni e genitori. Dopo ampia discussione l'Organo di garanzia appare così costituito

Membro di diritto	Dirigente Scolastico Prof. Enrico Carafa
Membro di diritto	Direttore Servizi Generali e Amministrativi Dott.ssa Maria Grazia Lombardi
Rappresentante docenti	Prof.ssa Caterina Tarantino
Rappresentante ATA	Sig.ra Antonietta Parente
Rappresentante genitori	Sig. Emiliano Acunzo
Rappresentante alunni	Mattia Cardamone

Il Consiglio, all'unanimità, approva con

DELIBERA n. 68/2020

Si passa alla trattazione dell'**ottavo punto all'o.d.g., determinazione contributo delle famiglie A.S. 2021-2022.**

Il Dirigente Scolastico

VISTO l'art.13 della L.40/2007 (Decreto Bersani) che prevede la possibilità di detrazione fiscale per i versamenti (tramite bonifico bancario, conto corrente postale, carte di debito, di credito o prepagate) relativi a "erogazioni liberali a favore di istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali [...] finalizzate all'innovazione tecnologica,

all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa" PRESO ATTO che il contributo volontario dei genitori va utilizzato per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

CONSIDERATA la necessità di contenere il più possibile l'aggravio economico per le famiglie

CONSIDERATA l'attuale struttura del contributo con una distinzione tra parte "di servizio" (libretto giustificazioni, assicurazione) e parte didattica senza ulteriori specificazioni

propone di fissare le quote richieste quale contributo per l'A.S. 2021/22, nel seguente modo:

classi prime: € 15,00 di contributo obbligatorio;

classi seconde: € 30,00 di cui € 15,00 di contributo obbligatorio;

classi del triennio: € 50,00 di cui € 15,00 di contributo obbligatorio.

Il D.S invita la componente dei genitori e quella degli alunni a fare opera di sensibilizzazione.

Dopo ampia discussione il Consiglio, all'unanimità approva con

DELIBERA n. 69/2020

Si passa alla trattazione del **nono punto all'O.d.g., eventuali proposte della componente studentesca.** Gli studenti fanno presente che l'elevato numero di ore di connessione richieste dalla DAD e il notevole carico di studio pomeridiano, sono di difficile gestione. Propongono l'introduzione di ore di lezione in modalità asincrona, che consentirebbero agli alunni di ridurre il numero di ore di connessione e di organizzare meglio lo studio. Il Presidente del Consiglio, supporta gli alunni in questa richiesta, poiché è stato sollecitato in tal senso anche da altri genitori. Il Dirigente Scolastico, si riserva di comunicare tale richiesta al Collegio dei Docenti per poi decidere in merito.

Relativamente al **decimo ed ultimo punto all'O.d.g.,** varie ed eventuali, il D.S. comunica che sono in fase di realizzazione le opere di edilizia scolastica previste dal PON "Scuole belle". Tali opere prevedono il rifacimento dei servizi igienici della sede centrale e la realizzazione di uno spazio esterno attrezzato per lo svolgimento

dell'attività sportiva. I rappresentanti degli alunni e il Presidente chiedono che analoghi interventi siano realizzati per la succursale. Il dirigente Scolastico ricorda al Consiglio che la proprietà della sede della succursale è il Comune di Capua e che, pertanto, ogni tipo di intervento può essere realizzato solo dall'Amministrazione Comunale. Fa inoltre presente, di aver, nel corso del tempo, più volte sollecitato gli interventi di riparazione del tetto dell'edificio occupato dalle classi della succursale.

Non essendovi altri argomenti in discussione, la seduta è tolta alle ore 16.55 del che è verbale.

Il segretario

Maria Pia De Gennaro

Il Presidente

Acunzo Emiliano

